

Ma sull'urbanistica Alemanno rilancia: oltre 9 miliardi di investimenti

Il caso

Alemanno e l'urbanistica Fuksas e Portoghesi per i nuovi progetti

ANNA RITA CILLIS

INUMERI dell'urbanistica li offre direttamente il sindaco. Nove miliardi e 875 milioni di euro di investimenti privati, di cui un miliardo e 718 milioni di oneri concessori che andranno al Comune, 178.487 posti di lavoro creati ogni anno. Il tutto, però, entro il 2013. «L'urbanistica si è rimessa in moto — dice Gianni Alemanno — nel rispetto dell'ambiente. Non facciamo colate di cemento». Ma l'opposizione non la pensa così.

COSÌ se Gianni Alemanno, facendo il punto sull'urbanistica privata si "sbilancia" forse un po' annunciando previsioni che si allungano di due anni, quando il suo mandato si concluderà, Massimiliano Valeriani, consigliere capitolino del Pd parla di «ennesimo annuncio. Il sindaco dà gli stessi numeri da tre anni, da quando si è insediato. Se tutte le procedure urbanistiche in stand-by in Campidoglio fossero state avviate per tempo il sindaco avrebbe potuto parlare di bilanci e non di promesse». Non è meno tranchant Luigi Nieri, capogruppo di Sel, Sinistra, Ecologia e Libertà al Consiglio regionale. «I dati presentati con tanta enfasi dal sindaco Gianni Alemanno sul verde pubblico e sull'urbanistica — dice — sono modesti e dimostrano il fallimento delle sue politiche in materia di tutela dell'ambiente. Si tratta dell'ennesima, quanto inutile, parata di annunci».

Ma Alemanno ci punta: per lui questi interventi, possono essere il volano per uscire dalla crisi e rilanciare la città. E lo sottolinea più volte, parlando dello stato di attuazione delle politiche urbanistiche durante un incontro con le associazioni imprenditoriali, i sindacati e i rappresentanti degli ordini professionali organizzato nella sede dell'Eur spa. Tanto da far entrare in "squadra" anche due architetti del calibro di Massimiliano Fuksas e Paolo Portoghesi. I due «saranno impegnati — dice il sindaco — su diversi progetti legati alla città che verranno illustrati durante gli stati generali che si terranno il prossimo 22 e 23». Alemanno ha poi voluto ricordare che dal 2008 a oggi sono stati sbloccati investimenti privati per 4,463 miliardi di euro, di cui 880 milioni di oneri per l'amministrazione, con la creazione di 84.052 posti di lavoro all'anno. E ancora: ulteriori interventi per 1,773 mi-

liardi di euro di investimenti privati stanno per essere sbloccati, di cui 329 milioni di oneri concessori, per 25.115 posti di lavoro l'anno. E del piano casa il sindaco aggiunge che bisogna fare «una valutazione su costi e benefici. Abbiamo già realizzato progettazioni e bandi per 14 mila alloggi. Ma manca la parte finale relativa alle aree di riserva nelle periferie». E sul verde dice: «Centotrenti ettari sono stati messi a disposizione, come contributo al miglioramento della qualità della vita dei cittadini. C'è quindi anche una grande attenzione all'ambiente». Ma non è dello stesso avviso Nieri per il quale si tratta di una «quantità irrisoria e, peraltro, riguardano cessioni avviate dalla precedente amministrazione».

